

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

Regione Campania

Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS).

Principi di base e definizioni

La potenzialità produttiva aziendale espressa in produzioni standard è determinata, con riferimento al Reg. (UE) 220/2015, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda nell'annata agraria costituisce la potenzialità produttiva aziendale.

Per annata agraria si considera il periodo intercorrente dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo, nel quale si ritiene, secondo un criterio medio, che abbiano inizio e termine le operazioni di gestione di un'azienda agricola.

Le produzioni che potranno essere valorizzate sono quelle rilevate dal piano di coltivazione riportato nel fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le Produzioni Standard unitarie sono indicate nell'apposita tabella, redatta da CREA INEA PS 2017, allegata ai bandi; La Regione Campania per il calcolo delle Produzioni Standard aziendali, ha adottato i "Codici P.S." indicati nella tabella allegata alla presente.

Relativamente ai codici adottati, è stata predisposta la Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo; questa tabella è allegata ai bandi.

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (annata agraria - dal 1° Novembre al 31 Ottobre). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

In ogni caso, si rimanda alla "tabella codici" allegata alla presente.

Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;
- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula per il calcolo della consistenza media (**Cm**) è la seguente:

$$Cm = N \times C \times (D/365)$$

dove:

N= numero capi per ciclo C =
numero cicli

D= durata del ciclo

Ad esempio: un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo (al netto dei capi morti), effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno, il risultato è il seguente:

$$15.000 \times 4 \times (60/365) = 9.863$$

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (<http://rica.crea.gov.it>) con il titolo " Produzioni standard (PS) 2017".

Unità di riferimento territoriale

La metodologia di classificazione tipologica comunitaria fa riferimento all'azienda nel suo complesso indipendentemente dalla distribuzione delle attività agricole sul territorio regionale.

In linea generale, i valori delle PS sono quelle definite per la regione dove è ubicato il Centro aziendale e non dove sono ubicati gli appezzamenti fuori regione.

Nell'ambito del CSR Campania per la valutazione della potenzialità produttiva aziendale, nel caso di aziende con una parte dei terreni ubicati al di fuori del territorio regionale, devono essere, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

INDICAZIONI E CASI PARTICOLARI

Nel manuale della tipologia denominato "*Typology Handbook*" del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

Foraggio Le PS delle foraggere (sarchiate da foraggio, prati avvicendati, altre foraggere verdi, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) rientrano nel computo della PS complessiva aziendale anche in presenza di erbivori allevati in azienda.

Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini):

1. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equini, bovini, bufalini, ovini e caprini), tutte le produzioni foraggere si possono considerare destinate alla vendita e quindi utilizzate ai fini del calcolo della P.S.
2. Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione (nello specifico riferito alle seguenti categorie produttive: piante sarchiate foraggere, piante raccolte verdi, prati avvicendati, prati e pascoli totali, prati permanenti e pascoli, pascoli magri) e quindi considerato parte della produzione di erbivori. Pertanto, le relative superfici destinate a queste colture presenti in azienda, non vengono considerate ai fini del calcolo della P.S.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine La PS determinata per questa categoria di animali, sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo la PS relativa al numero eccedente di bovini maschi e femmine di meno di un anno.

ESEMPIO:

vacche presenti in azienda n. 48; bovini maschi e femmine meno di un anno presenti n. 49;

Calcolo della PS aziendale: $(n. 48 \text{ vacche} \times \text{valore unitario}) + (n. 1 \text{ bovino} \times \text{valore unitario})$.

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli altri ovini o per gli altri caprini (agnelli, capretti ecc.) è presa in considerazione ai fini del calcolo della P.S. totale dell'azienda solo se l'azienda non alleva pecore o capre. Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate. In Regione Campania non si adottano i codici J09 e J10 (Ovini – totali; Caprini – totali).

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe. Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate.

Volatili (polli da carne, galline ovaiole, tacchini, oche, anatre, struzzi e altro pollame (faraone ecc.).

La PS determinata per 100 capi, è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di carne e/o uova prodotte in un anno e del corrispondente valore. In Regione Campania non si adotta il codice J16 (Altro pollame - totale).

Allevamenti in soccida. La PS determinata per gli allevamenti in soccida si calcola prendendo in considerazione solo la quota di capi spettanti al “soccidario”, desunta dal contratto di soccida.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Equini La PS determinata per i capi equini adulti, è calcolata in riferimento al valore della tabella CREA 2017, corrispondente al valore della classe J03 Bovini maschi da 1 a 2 anni. In Regione Campania non si adotta il codice J01 (Equini, in quanto il valore attribuito da CREA INEA 2017 è 0,00).

Funghi Le colture “fungine per fini alimentari” sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all’interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l’anno.

Nell’ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale di queste tipologie di produzioni, si utilizza il valore della PS, codice D15 (Orticole in serra). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle “serre” destinate a questa tipologia di produzione, indicata in fascicolo.

Colture principali Si considera coltura principale, sia essa unica o in forma miscuglio (es. prati polifiti), la coltivazione praticata da sola su di una data superficie durante il periodo considerato (annata agraria o esercizio contabile), oppure la coltura fra quelle praticate in successione su una stessa superficie durante il periodo di riferimento che fornisce la produzione standard con valore più elevato o, in caso di parità, quella che occupa il terreno per il periodo maggiore.

Colture successive Sono colture, a ciclo generalmente breve, praticate in successione ad una coltura principale nel corso del periodo di riferimento (annata agraria).

Nell’ambito del CSR della Campania le colture successive che si susseguono alla coltura principale non vengono invece considerate per il calcolo della PS.

Culture sotto serra Le colture “sotto serra” sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all’interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l’anno.

Nell’ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale delle colture “Orticole in serra” utilizzando il codice D15; viene considerata una sola coltivazione.

Vivai floricoli / ornamentali / orticoli Nell’ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni di piante destinate alla coltivazione sono calcolate utilizzando il codice D17, “Fiori e piante ornamentali - in serra”.

Culture ortive in serra per produzioni di IV gamma Nell’ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni della IV Gamma sono calcolate utilizzando il codice D15, “Orticole in serra” moltiplicando per 2 la superficie utilizzata. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell’applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata in serra.

Culture di elevato valore “Agrumeti” In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per gli agrumeti ricadenti nei territori IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d’Amalfi si utilizzerà il valore della PS, codice G02 e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell’applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata.

Culture di elevato valore “Pomodoro e Pomodorino” In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per particolari tipologie “Pomodoro San Marzano dell’Agro Sarnese-nocerino DOP e Pomodorino del Piennolo del Vesuvio DOP”, il valore della PS viene calcolato utilizzando il codice D14 “Orticole all’aperto”.

Oliveti specializzati In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli oliveti specializzati (impianti con un numero di piante ad ettaro superiore a 280), si utilizzerà il valore della PS, codice G03A (oliveti per olive da tavola) o G03B (oliveti per olive da olio) e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell’applicativo **Class Ce Lite** indicare il doppio della superficie coltivata.

Spirulina In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione dell’alga spirulina, si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle vasche utilizzate per la coltivazione dell’alga, moltiplicata per 5. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard nell’applicativo **Class Ce Lite** indicare il VALORE DELLA SUPERFICIE moltiplicato per 5.

Tartufo In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione di tartufo (specie pregiate: Tuber Magnatum), si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento); per tutte le altre specie si utilizzerà il valore della PS, codice G01D (Bacche (piccoli frutti)). Affinché le superfici destinate a tartufaie, sia esse controllate che coltivate, possono essere utilizzate ai fini del calcolo del valore della PS aziendale, debbono essere riconosciute con apposito provvedimento, così come previsto dall’art. 4 della L. R. del 20 giugno 2006, n. 13 e ss.mm.ii, ed iscritte da almeno cinque anni dal primo provvedimento di riconoscimento, nell’apposito Albo regionale, istituito ai sensi dell’art. 13 della citata L.R. n. 13 del 20.06.2006.

In tutti i casi in cui ci si trova di fronte a piante micorrizzate, oppure, boschi con presenza di tartufo, senza i riconoscimenti sopra indicati, ai fini del calcolo della P.S. si utilizzerà il codice D21 (Terreni a
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

riposto o a set-aside senza aiuto), utilizzato per tutte le essenze forestali.

Area a seminativo dedicata all'elicoltura In considerazione delle specificità di queste produzioni e considerando che L'elicoltura si attua esclusivamente su libero terreno e all'aperto, senza coperture o l'uso di protezione, questo metodo consiste nell'introdurre, in apposite recinzioni, chioccioline fattrici destinate ad accoppiarsi e a moltiplicarsi, appartenenti specie *Helix aspersa*, *Helix pomatia*, *Helix lucorum* ecc. Il sistema prevede una recinzione perimetrale esterna, atta a contenere l'intero impianto e ad evitare incursioni da parte di predatori dall'esterno. I recinti così costruiti, saranno seminati all'interno con l'alimentazione che nutrirà le chioccioline. I semi consigliati per una sufficiente e adeguata nutrizione, ingrasso veloce e protezione per mezzo delle foglie laminari e molto sviluppate contro i raggi solari sono: Ravizzone ungherese o Cavolo cavaliere (*Brassica oleracea* var. *viridis*); Bietola da coste (*Beta vulgaris* var. *cicla*); Radicchio Spadone (*Cichorium intybus*); Trifoglio Nano (*Trifolium repens*); Girasole (*Helianthus annuus*); ecc. Per il calcolo del valore della PS, si utilizzerà il codice D14 (Orticole - all'aperto); parametrato sulla superficie dei recinti utilizzati per l'allevamento.

Colture consociate Le colture consociate occupano contemporaneamente lo stesso terreno pur fornendo raccolti distinti; ai fini del calcolo della P.S. aziendale la superficie da considerare deve essere quella ridotta a specializzata (sistema pro-rata) determinata stimando opportunamente l'incidenza di ciascuna coltura. Ad esempio una superficie di un ettaro in cui sono 100 piante sparse di olivo (senza alcun sesto di impianto specializzato) consociato con un cereale, ai fini del calcolo della P.S. la superficie dell'olivo, con il sistema pro-rata, viene ricondotta al sistema specializzato, in questo caso con un sesto di impianto 6x6, che occuperebbe 3.300 mq, mentre i restanti 6.700 mq rappresentano la superficie del cereale.

Colture arboree in fase di piantumazione Il valore della PS per questa tipologia di coltura non viene presa in considerazione, in quanto non risultano in produzione, ed è assimilata alla categoria "Terreni a riposo o set-aside senza aiuto", codice D21.

Colture erbacee destinate alla produzione di sementi per la vendita Il valore della PS per questa tipologia di coltura viene assimilata alla categoria "Altre piante industriali", codice D35. La produzione di materiale sementiero da parte di agricoltori, deve essere realizzato nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Legislativo n. 20 del 02.02.2021 "Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625).

Codici

Tabella codici P.S. adottati dalla Regione Campania				
Rubrica_RICA	Descrizione_Rubrica	SOC_EUR	UM	Anno di riferimento da considerare per il calcolo da applicativo Class Ce Lite
D01	Frumento tenero e spelta	950	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D02	Frumento duro	1.094	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D03	Segale	466	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D04	Orzo	1.007	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D05	Avena	802	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D06	Mais	1.319	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D07	Riso	1.158	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.076	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D09	Leguminose da granella - totale	1.838	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)

D09A	Legumonose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.239	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.757	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D11	Barbabietola da zucchero	1.891	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D12	Piante sarchiate foraggere	4.699	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14	Orticole - all'aperto	41.623	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.117	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.448	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D15	Orticole - in serra	40.091	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	99.675	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	187.758	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18	Piante raccolte verdi	1.310	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	648	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18B	Altre foraggere avvicendate	869	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.304	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D18D	Altre foraggere: Leguminose	458	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D19	Semi e piantine seminativi	5.363	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D20	Altre colture per seminativi	1.145	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D23	Tabacco	13.917	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D24	Luppolo	10.175	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D25	Cotone	1.400	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D26	Colza e ravizzone	476	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D27	Girasole	516	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D28	Soia	985	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D29	Lino da olio	2.101	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D30	Altre oleaginose erbacee	2.310	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D31	Lino da fibra	1.195	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D32	Canapa	1.169	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D33	Altre colture tessili	1.152	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	28.440	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
D35	Altre piante industriali	1.760	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F01	Prati permanenti e pascoli	342	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F02	Pascoli magri	183	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F03	Prati e pascoli permanenti non in uso	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
F04	Orti familiari	-	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.208	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	12.953	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.855	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01D	Bacche (piccoli frutti)	11.550	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01E	Pomacee	12.238	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G01F	Drupacee	10.552	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G02	Agrometi	7.013	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G03A	Oliveti - per olive da tavola	2.036	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	2.521	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.055	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	6.203	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04C	Vigneti - per uva da tavola	9.357	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04D	Vigneti per uva passa	12.250	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.055	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G04F	Vigneti da vino	9.516	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)

G05	Vivai	62.596	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G06	Altre colture permanenti	1.860	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	25.679	EUR_per_ha	2022 (SO_2017)
J01	Equini	-	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.090	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	595	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	473	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J05	Bovini maschii d 2 anni e più	419	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	427	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J07	Vacche da latte	1.385	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	752	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J09A	Pecore	325	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	171	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J10A	Capre	382	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J10B	Caprini - altri	85	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	442	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.839	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	723	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J14	Polli da carne (broilers)	2.068	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J15	Galline ovaiole	3.058	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16A	Tacchini	5.420	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16B	Oche	2.893	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16B	Anatre	3.156	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16C	Struzzi	52.500	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.110	EUR_per_100_capi	2022 (SO_2017)
J17	Conigli - fattrici	62	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J18	Api (alveare)	217	EUR_per_alveare	2022 (SO_2017)
J19	Vacche	1.093	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)
J20	Bufale	1.385	EUR_per_capo	2022 (SO_2017)

